



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento per eccellenza, in cui si persegue intenzionalmente l'obiettivo di favorire la formazione personale e la crescita civile, sociale e culturale degli studenti; essa costituisce una comunità educante, in quanto vede coinvolti nella sua attività più soggetti, in primis docenti e genitori. Per realizzare al meglio le sue finalità istituzionali, occorre che si realizzi una collaborazione fattiva tra tutte le sue componenti, dando vita a una vera e propria alleanza educativa.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- favorire negli studenti l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo delle competenze, la maturazione di comportamenti corretti e di valori umani e civili;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano triennale dell'Offerta Formativa;
- attivare l'opportuna organizzazione di corsi di recupero, sostegno e stage per il raggiungimento del successo scolastico da parte di per tutti;
- offrire proposte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti;
- garantire a tutti, e in particolare a chi è diversamente abile, il sostegno opportuno e l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, contrastando ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- procedere alle attività di verifica e valutazione in modo congruo rispetto ai programmi, rispettoso dei ritmi di apprendimento degli studenti, motivato nei risultati e chiaro e condiviso da tutte le componenti scolastiche;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito al percorso scolastico degli studenti, ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio, oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- garantire la sorveglianza costante degli studenti in aula e nei luoghi comuni, durante le lezioni e nei momenti di intervallo;
- rispettare e disciplinare l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto;
- contrastare la nascita e la diffusione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo sia attraverso interventi di dialogo educativo, sia attraverso provvedimenti disciplinari o sanzionatori, secondo le previste norme di legge e di Istituto;
- promuovere iniziative di formazione sul tema del bullismo e del cyberbullismo (conoscenza, prevenzione, contrasto) rivolte a studenti, famiglie, personale docente e personale ATA;
- attivarsi tempestivamente, di fronte a possibili episodi di bullismo e cyberbullismo, segnalandoli al coordinatore di classe, al referente per il cyberbullismo e al Dirigente scolastico, che provvederanno a contattare innanzitutto i genitori e gli alunni, e in ultima istanza le autorità competenti, qualora se ne ravvisasse la necessità, secondo le direttive della Legge 71/2017.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, nel rispetto delle reciproche competenze e responsabilità;
- partecipare con regolarità alle riunioni previste;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari su registro elettronico o su web),
- far rispettare l'orario d'ingresso dello studente a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare in modo plausibile le assenze,
- verificare la puntuale partecipazione del proprio figlio alle attività curricolari, ai corsi di sostegno e di recupero;
- controllare che l'alunno rispetti le regole della scuola, partecipi responsabilmente alla vita scolastica e svolga i compiti assegnati;
- controllare che il figlio rispetti le regole della scuola in particolare relativamente al divieto di far uso di cellulari e di altri dispositivi elettronici nell'ambiente scolastico, e in particolar modo durante l'orario di lezione, se non autorizzato dal docente per finalità didattiche ed educative;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto a eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di bullismo e cyberbullismo di cui venisse a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico;
- vigilare sull'attività on-line dei propri figli, stabilendo regole e garantendosi la possibilità di controllo e condividendo eventuali problemi o momenti di emergenza con l'Istituto (coordinatore di classe, referente, Dirigente scolastico);
- partecipare a iniziative sul tema del bullismo e del cyberbullismo proposte dall'Istituto o da altri enti.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- rispettare persone, norme e regole, consegne e impegni, orari, strutture;
- mantenere correttezza di comportamento, di linguaggio, di utilizzo di ambienti, strumenti e materiali;
- mostrare attenzione ai compagni e alle proposte educative dei docenti;
- essere leale nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni;
- manifestare disponibilità ad impegnarsi nello studio, a migliorare, a partecipare, a collaborare;
- non rendersi protagonista o complice di episodi di bullismo e cyberbullismo;
- segnalare ai genitori e/o agli insegnanti eventuali fenomeni di bullismo e di cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
- conoscere il Regolamento di Istituto e attenersi alle sue indicazioni e disposizioni.

Integrazione patto di corresponsabilità - Educazione Civica

La scuola riconosce come propria finalità la formazione di cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri e capaci di esercitarli. Condivide con le famiglie, le istituzioni e le organizzazioni della società civile il compito educativo di ampliare il senso di responsabilità delle nuove generazioni nei confronti delle tematiche della sostenibilità e cittadinanza globale e dell'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie. Si impegna quindi a sviluppare l'insegnamento di educazione civica sui tre nuclei concettuali indicati dalla normativa: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile (Agenda 2030 dell'Onu), la cittadinanza digitale. In particolare,

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

- Introdurre nel curriculum l'insegnamento di educazione civica per non meno di 33h per ogni anno di corso. Tale insegnamento sarà svolto in maniera trasversale, con il coinvolgimento di tutti i docenti.
- Collaborare con istituzioni, associazioni e soggetti privati all'interno di progetti di educazione civica finalizzati al coinvolgimento degli studenti in esperienze di cittadinanza attiva
- Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in merito alla didattica dell'educazione civica, al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci, anche attraverso con l'uso delle nuove tecnologie, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- sostenere la scuola nel percorso educativo proposto nell'ambito dell'educazione civica, favorendo la partecipazione del proprio figlio/a alle attività scolastiche ed extrascolastiche proposte
- responsabilizzare i propri figli sulle tematiche relative all'educazione civica e sensibilizzarli alla cittadinanza attiva
- incoraggiare comportamenti coerenti con le finalità dell'educazione civica

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- partecipare attivamente alle proposte didattiche elaborate nell'ambito dell'educazione civica;
- assumere graduale consapevolezza delle varie dimensioni dell'esercizio della cittadinanza, dall'ambito locale a quello europeo;
- esercitare comportamenti coerenti con i valori democratici espressi nella Costituzione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL GENITORE

LO STUDENTE
